

DIPARTIMENTO: *AGRICOLTURA*
SERVIZIO: *PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA’ - DPD019*
UFFICIO: *PROMOZIONE DELLE FILIERE IN AMBITO PSR*

L’Estensore	Il Responsabile dell’Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Cavaliere	Dott. Giuseppe Cavaliere	Dr. Carlo Maggitti
<div></div> <div>(firma)</div>	<div></div> <div>(firma)</div>	<div></div> <div>(firma)</div>
La Direttrice del Dipartimento Dott.ssa Elena Sico	Il Componente la Giunta Emanuele Imprudente	
<div></div> <div>(firma)</div>	<div></div> <div>(firma)</div>	

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta		Il Presidente della Giunta
<div></div> <div>(firma)</div>	<div></div>	<div></div> <div>(firma)</div>

Copia conforme all’originale per uso amministrativo

	Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
<div></div>	<div></div> <div>(firma)</div>
L’Aquila, li _____	



ITER N. 10436/20

GIUNTA REGIONALE

Seduta del Deliberazione N.

L’anno..... il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig.

Presidente.....Dott. MARSILIO Marco

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<div></div>	<div></div>
2. CAMPITELLI Nicola	<div></div>	<div></div>
3. FEBBO Mauro	<div></div>	<div></div>
4. FIORETTI Piero	<div></div>	<div></div>
5. LIRIS Guido Quintino	<div></div>	<div></div>
6. VERI’ Nicoletta	<div></div>	<div></div>

Svolge le funzioni di Segretario

.....

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA FORMALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO TRA LA REGIONE ABRUZZO, LE CAMERE DI COMMERCIO, LE UNIVERSITA’ DEL TERRITORIO ABRUZZESE ED I DISTRETTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO REGIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);
- il Reg. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare l’articolo 24;

- il Reg. (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Reg. (UE) N. 1144/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio;

- la L. 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) ed in particolare gli articoli 11 (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) e 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni);

- l'articolo 13 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), come riformulato dall'articolo 1 comma 499 della L. 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

- lo Statuto della Regione Abruzzo;

- la legge regionale 21 febbraio 2011, n. 5 (Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità (DAQ);

- la legge regionale 13 gennaio 2012, n. 6 (Interventi per il sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo);

- la legge regionale 9 giugno 2015, n.14 (Nuova disciplina per l'istituzione dei distretti rurali della Regione Abruzzo (...))” che abroga la legge regionale 3 marzo 2005, n.18 (Istituzione dei distretti rurali);

- la legge regionale 6 aprile 2020, n. 9 (Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID) ed in particolare l'articolo 2, comma 7;

CONSIDERATO che con riferimento ai sistemi produttivi caratterizzati da un fattore aggregante rispetto al sistema produttivo agricolo e agroalimentare:

- a) l'articolo 13 del D.lgs. n. 228/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto l'istituzione dei “distretti del cibo”, quali sistemi produttivi territoriali caratterizzati da un fattore aggregante rispetto al sistema produttivo agricolo e agroindustriale, funzionali a perseguire lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari;
- b) la L.R. N. 5/2011 disciplina le procedure di individuazione e di riconoscimento dei Distretti Agroalimentari di Qualità (DAQ), nonché le modalità di attuazione degli interventi per lo sviluppo distrettuale;
- c) la Regione Abruzzo, con la menzionata LR. N. 5/2011, assegna ai DAQ un ruolo strategico per valorizzare il Sistema Abruzzo delle produzioni agroalimentari di qualità, favorendo l'aggregazione delle imprese della filiera agroalimentare in macro-distretti produttivi regionali;

DATO ATTO che:

- i DAQ riconosciuti in Abruzzo sono:

- a) il Distretto Agroalimentare di Qualità “Carne d’Abruzzo” (DGR n. 44 del 27/01/2014);
- b) il Distretto Agroalimentare di Qualità “Latte d’Abruzzo” (DGR n. 45 del 27/01/2014);
- c) il Distretto Agroalimentare di Qualità “Vino d’Abruzzo” (DGR n. 46 del 27/01/2014);
- d) il Distretto Agroalimentare di Qualità “Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo” (DGR n. 47 del 27/01/2014)
- e) il Distretto Agroalimentare di Qualità “Olio di Oliva Abruzzo” (DGR n. 205 del 24/03/2014);

- sono in corso di svolgimento i procedimenti per il riconoscimento di ulteriori DAQ;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L.R. n.9/2020 la Giunta regionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, promuove iniziative “Compra abruzzese” finalizzate ad incentivare l'offerta e l'acquisto dei prodotti del territorio regionale;

CONSIDERATO che:

- le partnership pubblico privato (PPP) rappresentano sistemi che hanno la capacità di rafforzare la fiducia tra i diversi attori perché si basano sulla collaborazione, sulla costruzione di una comune metrica e di un comune obiettivo da raggiungere;
- le partnership pubblico privato danno origine ad una collaborazione volontaria tra pubblico e privato per migliorare la vita della comunità, per il perseguimento di obiettivi condivisi attraverso la messa in comune delle loro risorse e delle loro competenze;
- la collaborazione istituzionale e non contrattuale tra la pubblica amministrazione e le imprese rappresenta uno degli strumenti più rilevanti per realizzare misure efficaci per lo sviluppo del territorio di riferimento;

- le esperienze denominate di partnership pubblico privato fanno leva sulla capacità della pubblica amministrazione di collaborare con le imprese per la promozione della competitività del territorio, del benessere della comunità di riferimento;
- i partenariati pubblico-privati rappresentano modelli nei quali le imprese e gli amministratori definiscono obiettivi comuni, a livello valoriale, politico e tecnico e li attuano, verificando gli effetti della loro realizzazione;
- i partenariati pubblico-privato sono efficaci soltanto se è garantita la partecipazione, la preventiva definizione degli obiettivi, la trasparenza nonché sistemi che permettano di rendicontarne esiti e risultati;
- con riferimento alla “cooperazione pubblico-pubblico”, ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni unionali e nazionali in materia di contratti pubblici, “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”, a condizione che:
 - a) l'accordo abbia ad oggetto la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
 - b) alla base dell'accordo debba esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo debbano configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - d) il ricorso all'accordo non interferisca con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme unionali in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

VISTO lo Schema di Accordo per la formalizzazione di un partenariato pubblico/privato tra la Regione Abruzzo, le Camere di Commercio, le Università del territorio abruzzese ed i Distretti agroalimentari operanti sul territorio regionale, di cui all'**Allegato 1)**, corredato degli **Allegati A) e B)** che costituiscono parti integranti e sostanziale;

RITENUTO necessario approvare il predetto Schema di Accordo e demandare al Vicepresidente della Giunta, in qualità di Assessore all'Agricoltura, la sottoscrizione dell'Accordo ed al Dipartimento Agricoltura, per il tramite del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità - DPD019, l'adozione di eventuali provvedimenti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO che la Direttrice del Dipartimento Agricoltura ed il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità, apponendo la propria firma, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 23 e 24 della LR. 77/1999;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI APPROVARE** lo “**Schema di Accordo per la formalizzazione di un partenariato pubblico/privato tra la Regione Abruzzo, le Camere di Commercio, le Università del territorio abruzzese ed i Distretti agroalimentari operanti sul territorio regionale**”, di cui all'**Allegato 1)**, corredato degli **Allegati A) e B)** che formano parti integranti e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DEMANDARE** al Vicepresidente della Giunta, in qualità di Assessore all'Agricoltura, la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto al Dipartimento Agricoltura, per il tramite del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità - DPD019, l'adozione di eventuali provvedimenti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/>;

*Allegato 1): “**Schema di Accordo per la formalizzazione di un partenariato pubblico/privato tra la Regione Abruzzo, le Camere di Commercio, le Università del territorio abruzzese ed i Distretti agroalimentari operanti sul territorio regionale**” - corredato degli allegati A) e B).*